

COMUNE DI FALCADE

Provincia di Belluno

IL REVISORE UNICO

Verbale nr. 2/2024 del 19.02.2024

Oggetto: parere sulla sezione 3.3 del piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) 2024-2026

L'Organo di Revisione nella persona della Dott.ssa Elisa Bisconti, nominata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 71 del 29/12/2022, vista la mail del 15/02/2024 con la quale è stata trasmessa la proposta di delibera di Giunta avente a oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO) 2024-2026"

Visti

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9/06/2021, nr. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 06/08/2021, nr. 113;
- l'art. 6, comma 5, del D.L. 9/06/2021, nr. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 06/08/2021, nr. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del D.L. 30/12/2021, nr. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25/02/2022, nr. 15;
- l'art. 6, comma 6, del decreto legge 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 06/08/2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30/12/2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15;
- l'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 06/08/2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30/12/2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25/02/2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30/04/2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29/06/2022, n. 79;
- l'art. 6, comma 7, del decreto legge 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 06/08/2021, n. 113;
- l'art. 6, comma 8, del decreto legge 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 06/08/2021, n. 113;

preso atto che



- con D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, è stato stabilito, per le *amministrazioni con meno di 50 dipendenti*:
 - che tali enti sono tenuti agli *adempimenti semplificati* previsti in un successivo decreto ministeriale (modalità poi approvate con D.M. n. 132 del 30 giugno 2022);
 - che è soppresso il terzo periodo del comma 3bis dell’art. 169, del d.lgs. n. 267/2000, che prevedeva per gli Enti Locali l’obbligo di riunire in un unico documento il PEG/PRO e il piano performance;

visto inoltre

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30/06/2022 n. 132, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;
- il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2024 – 2026 è stato differito al 15/03/2024 dal Decreto del Ministero dell’Interno del 22/12/2023;

visti altresì:

- l’art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio*

per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”;

- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n. 108 del 27/04/2020) avente ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato dei comuni” previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell’art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);
- l’art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- l’art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006;
- l’art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche;

rilevato che

- il Comune di Falcade, alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;
- il Comune di Falcade alla data del 31/12/2023, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all’articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 20/12/2023, è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 20/12/2023, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 e relativi allegati;

preso atto che l’Ente

- ha rideterminato la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014;
- rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;
- risulta essere adempiente con le trasmissioni dei bilanci alla BDAP;

rilevato che:

- il Comune di Falcade si colloca nella fascia demografica lett. B) (popolazione da 1.000 a 1.999) della tabella 1 del citato D.M., con un "valore ente" pari al 28,60%;
- il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2022) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2020-2021-2022) al netto del FCDE stanziato (dato assestato) nel bilancio di previsione considerato (2022) si attesta al 25,58%, al di sotto della percentuale massima di incremento della spesa di personale pari al 28,60%

rilevato altresì,

come si evince dalla documentazione esaminata, che:

- secondo le disposizioni di cui alla tabella 1 e 2 del più volte citato DM, il Comune di Falcade ha la possibilità di incrementare annualmente la spesa del personale (determinata secondo quanto previsto dal DM) relativa all'anno 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla tabella 2 e fermo restando il rispetto del valore soglia di cui all'art. 4 comma 1 (vedi tabella 1 DM);
- che secondo le disposizioni di cui all'art.7 del più volte citato DM, per gli enti virtuosi ... *"La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ..."*;

rilevato che con il presente atto:

- sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati, per la sostituzione di personale interessato al passaggio diretto ad altra amministrazione pubblica o che cesserà dal servizio;

- sono previste assunzioni a tempo determinato per esigenze temporanee ed eccezionali delle Aree Amministrativa, Contabile e Tecnica, nel rispetto dei limiti e vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro flessibile;
- è prevista la possibilità di formulare accordi o convenzioni di utilizzo parziale di personale di altri Enti, per eventuali esigenze al momento non preventivabili, sempre nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro pubblico e di contenimento della spesa di personale;

visti

- la delibera di Giunta Comunale n. 134 del 16/11/2023, relativa alla ricognizione annuale delle eccedenze del personale, con la quale il Comune ha rilevato che, non sono presenti nell'Ente condizioni di personale in soprannumero/in eccedenza, richiamato l'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii., desunte sia dalle oggettive condizioni economico-finanziarie dell'Ente rispetto alle spese di personale, sia dalle valutazioni dei Responsabili di Area;
- i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 nr. 267;

preso atto che

- in riferimento alla sottosezione del PIAO 2024-2026 3.3 Piano Triennale dei fabbisogni di personale, la programmazione del fabbisogno di personale:
 - è compatibile con la disponibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente, e trova copertura finanziaria negli stanziamenti del bilancio di previsione pluriennale 2024/2026 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 20/12/2023;
 - è coerente con quanto indicato nella Parte 2 della Sezione Operativa (SeO) del DUP 2024 - 2026 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 20/12/2023, la quale definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

assevera

il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio del Comune di Falcade a seguito dell'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e in particolare della sotto sezione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale" di cui alla proposta di deliberazione in oggetto invitando comunque l'Ente a monitorare costantemente le previsioni di entrata e spesa corrente, al fine di adottare immediati provvedimenti di riequilibrio

esprime

parere favorevole sulla sezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno di personale" del piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) 2024-2026 di cui alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 10/2024 avente ad oggetto "*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO) 2024-2026*".

Data 19/02/2024

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Elisa Bisconti

(FIRMATO DIGITALMENTE)